

il senso del futuro

*per Milano metropoli
per l'Italia del lavoro
per il tuo Sindacato*



1° Congresso Territoriale UST CISL

Milano

Legnano

Magenta

EXPO 2015

*UNA POSSIBILITÀ, UNA SFIDA,
UNA PROSPETTIVA DI SVILUPPO
SPERIMENTANDO ANCHE
NUOVE RELAZIONI*

*A cura del Dipartimento
Mercato del lavoro*

per informazioni

Tel. 02.205251

www.cislmilano.it

www.jobnotizie.it

EXPO 2015: UNA POSSIBILITÀ, UNA SFIDA, UNA PROSPETTIVA DI SVILUPPO SPERIMENTANDO ANCHE NUOVE RELAZIONI.

Expo rappresenta per il nostro territorio una grande opportunità in termini di occupazione ma ci lancia anche sfide importanti che dobbiamo saper affrontare con uno sguardo lungimirante.

E' necessario, infatti, immaginare soluzioni concrete per Expo e per il dopo Expo e, nel farlo, ci siamo posti come obiettivo quello di garantire lo svolgimento dell'evento in condizioni di regolarità attraverso la sottoscrizione di accordi d'anticipo che affrontano i seguenti temi:

- 1) **sicurezza e salute del lavoro**, della **regolarità del lavoro** e della **legalità** a livello generale, riferiti all' evento Expo 2015 nel suo insieme ed in tutte le sue fasi, dalla realizzazione delle opere allo smantellamento delle strutture temporanee;
- 2) **lavoro** nelle sue diverse articolazioni: formazione, mercato del lavoro, regolarità contributiva;
- 3) un **“Progetto lavoro”** finalizzato alla realizzazione di un'iniziativa specifica incentrata sul tema del lavoro in relazione ad Expo 2015.

Gli accordi sono stati sottoscritti, oltre che con la società Expo2015 Spa , anche con una serie di soggetti istituzionalmente coinvolti quali Prefettura di Milano, Provincia e Comune di Milano, Camera di Commercio di Milano, oltre alle Associazioni datoriali.

1. PROTOCOLLI SALUTE, SICUREZZA, LEGALITA' E REGOLARITA' DEL LAVORO

a) Protocollo d'intenti, 21 luglio 2009

In questo protocollo è contenuto l'impegno ad attivare Tavoli di “progettazione sociale” finalizzati a implementare i principi generali contenuti nel “Memorandum d'intenti”, nel contesto delle strategie di indirizzo e di coordinamento dell'evento con una particolare attenzione ai temi della salute e sicurezza del lavoro, alla trasparenza, al contrasto delle infiltrazioni malavitose e alla contrattazione coniugando la negoziazione sull'innovazione dell'organizzazione del lavoro e l'utilizzo di nuove tecnologie. Inoltre è prevista la costituzione della Commissione di Coordinamento per le Attività connesse a Expo Milano 2015 (COEM) quale luogo di sinergia dei livelli istituzionali sociali, culturali e produttivi interessati dall'evento.

b) Protocollo a tutela della Sicurezza e Salute sul lavoro e della Legalità, 29 settembre 2009

Expo 2015 inserirà nei bandi, nei capitolati e nei contratti di appalto e/o fornitura di servizi, apposite clausole che consentano, a insindacabile giudizio del committente, la risoluzione del vincolo contrattuale con l'appaltatore o il concessionario o il fornitore di servizio e la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto nel caso in cui emergano elementi che richiamino tentativi di infiltrazione mafiosa.

La Società Expo 2015, Cgil, Cisl e Uil ritengono essenziale realizzare i seguenti obiettivi:

- il pieno rispetto delle vigenti normative in materia di rapporti di lavoro, di regolarità contributiva e retributiva, di tutela della salute e della sicurezza del lavoro;
- il contrasto del lavoro sommerso e del fenomeno dell'intermediazione illegittima per il reclutamento di manodopera in ogni sua forma;
- la costituzione di un Osservatorio permanente allo scopo di monitorare la concreta realizzazione ed applicazione di quanto previsto dal Protocollo e di intervenire tempestivamente ed efficacemente a fronte di problematiche e/o criticità.

c) Accordo INAIL: Linee guida per il Progetto “Sicurezza e Prevenzione Expo 2015”, aprile 2011

Il Progetto “Sicurezza e Prevenzione Expo 2015”, le cui linee guida prevedono **misure straordinarie di sicurezza finalizzate alla drastica riduzione degli infortuni e all'azzeramento dei casi mortali**, è articolato su tre tipologie di intervento:

- realizzazione di un'apposita sede in loco, denominata “Sede INAIL per l'EXPO” con compiti sia preventivi, attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e operative mirate che formativi, tramite la promozione della cultura della sicurezza e il finanziamento di formazione aggiuntiva. Sulla formazione aggiuntiva Cgil, Cisl (in collaborazione con il Laboratorio delle Idee) e Uil stanno predisponendo uno specifico progetto;
- gestione degli infortuni finalizzata alla riduzione dei danni tramite la presa in carico dei lavoratori infortunati;
- proposta di un Decreto Legge che preveda per le aziende virtuose, e che fanno formazione aggiuntiva, un abbattimento fino al 60% dei premi assicurativi.

d) Protocollo SI.G.EXPO: Protocollo d'intesa procedura ex art. 4 Statuto dei Lavoratori, 10 febbraio 2012

Expo 2015 Spa , Cgil, Cisl e Uil concordano che **le procedure ed il software dell'accesso controlli denominato “Si.G.Expo – Controllo accessi Uomini e Mezzi”, risponde ai requisiti dell'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori** e della normativa in tema di tutela dei dati personali.

In particolare, il sistema è così articolato:

I) Controllo accesso Uomini:

accesso al Sito tramite badge e riconoscimento visivo della corrispondenza tra la persona che accede e badge in suo possesso, con l'ausilio di supporti visivi o audio-visivi che verificano la corrispondenza tra la fotografia associata al badge e la persona che effettivamente sta transitando.

II) Controllo accesso Mezzi:

- installazione di un'apparecchiatura GPS sul mezzo di trasporto per il monitoraggio dei percorsi e l'accesso automatico in cantiere;
- gli autisti sono soggetti alle stesse regole previste per il controllo accesso degli uomini;
- verifica, con sistema informatico, della completezza della documentazione ricevuta ed eventuale segnalazione di anomalie.

III) Anagrafe degli Esecutori:

la piattaforma rende operativa l'Anagrafe degli esecutori, vale a dire degli operatori economici aggiudicatari e affidatari nonché di ogni altro soggetto della filiera delle Imprese coinvolte nelle opere o attività essenziali di Expo, con i dati relativi ai contratti, agli assetti proprietari e manageriali, ai conti dedicati per la tracciabilità dei flussi finanziari.

IV) Registro settimanale degli infortuni:

V) Verifica flussi manodopera legati al regolare impiego di lavoratori e al contrasto di forme di abuso e sfruttamento e forme di elusione della normativa di protezione sociale e contrattuale

Ogni organizzazione sindacale è dotata di una password per l'accesso ai dati contenuti nella piattaforma informatica.

e) Protocollo d'intesa per la regolarità e la sicurezza nel cantiere degli interventi inerenti la rimozione delle interferenze presenti nel sito espositivo Expo Milano 2015, 10 gennaio 2012

La società Expo 2015 conferma essere causa di inadempimento contrattuale l'inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi retributivi e contributivi nei rapporti di lavoro, propri e dei suoi eventuali subappaltatori e /o fornitori (compresi i lavoratori autonomi) derivanti da norme di legge e dai contratti di lavoro collettivi di ogni livello, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali firmatarie

di questo protocollo, nonché di tutte le vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro e di prevenzione antinfortunistica.

Il Protocollo prevede per le imprese, in caso di assunzione di manodopera per l'esecuzione dell'appalto, che una quota non inferiore al 10% delle assunzioni sia riservata a chi si trova in condizioni di maggior difficoltà ad accedere al mercato del lavoro: persone in mobilità, disoccupate a seguito di procedure di licenziamento collettivo, soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento CE n. 2204/2002.

Per il monitoraggio sulla concreta realizzazione ed applicazione di quanto previsto nel Protocollo, nonché per interventi tempestivi ed efficaci, a fronte di problematiche e/o criticità, le Parti convengono di costituire un Osservatorio permanente.

f) Prefettura di Milano, Protocollo di Legalità, 13 febbraio 2012

L'accordo mette in campo alcune azioni per la promozione della legalità:

1) Clausola risolutiva:

I contratti e i sub-contratti stipulati, approvati o autorizzati avranno una clausola risolutiva espressa per i casi in cui le verifiche antimafia, successivamente effettuate, abbiano esito positivo.

2) Prevenzione delle interferenze illecite

Expo si impegna ad inserire, nella documentazione di gara, le seguenti dichiarazioni da rendere da parte del concorrente:

- impegno per l'Impresa a dare, senza ritardo, notizia alla Prefettura e a Expo 2015 di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine aziendale o dei loro familiari;

- impegno per l'Impresa a denunciare all'autorità giudiziaria e agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Expo si impegna a prevedere che gli obblighi di cui sopra siano inseriti anche nei contratti stipulati con l'appaltatore e che la loro violazione sia espressamente sanzionata ai sensi dell'art. 1456 c.c.

3) Costituzione banca dati e anagrafe esecutori

In tutti i contratti e i subcontratti stipulati ai fini della esecuzione delle opere verrà inserita apposita clausola che preveda i seguenti impegni:

- mettere a disposizione di Expo, per la successiva immissione nella Anagrafe degli esecutori, i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale;

- mettere a disposizione del Gruppo Interforze, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione specificando, in caso di nuove assunzioni, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali;

- mettere a disposizione del Gruppo Interforze, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore.

4) Tracciamento, ai fini di trasparenza, dei flussi di manodopera

Le parti concordano nel ritenere necessario sottoporre a particolare attenzione, nell'ambito delle azioni volte a contrastare le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione dell'opera, le modalità di assunzione della manodopera. A tal fine si impegnano nel definire procedure di reclutamento di massima trasparenza costituendo, presso la Prefettura, un apposito Tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera partecipato da Direzione Territoriale del Lavoro, Associazioni datoriali e OO.SS. firmatarie del protocollo.

g) Accordo per la regolarità e la sicurezza nel cantiere della così detta "Piastra" del Sito Expo, 26 settembre 2012

2. I PROTOCOLLI SUL LAVORO:

Sul tema del mercato del lavoro la costruzione degli accordi è stata preceduta da un piano condiviso sulla Contrattazione contenente i seguenti capitoli:

- applicazione di un **contratto collettivo nazionale**, quale quello del Commercio, come base per la gestione dei rapporti di lavoro per i dipendenti di Expo 2015.
- **strumenti di gestione del mercato del lavoro:** Commissione Bilaterale / Osservatorio; Commissione di Conciliazione; Centro Servizi; Formazione Professionale;
- **volontariato:** necessità di regolamentare la materia tramite un protocollo specifico.
- **appalti**
- **utilizzo risorse umane** per la corretta gestione del mercato del lavoro, della formazione professionale, delle norme su salute e sicurezza, della corretta applicazione della legge e delle condizioni contrattuali e l'individuazione delle azioni per ricollocare nel mercato del lavoro, puntando alla rioccupazione in tempi brevi, del personale impiegato prima, durante e dopo l'evento.

h) Avviso Comune tra Expo 2015 S.p.A. e le Confederazioni Sindacali Cgil-Cisl-Uil Milano, 20 aprile 2010

L'avviso affronta le seguenti tematiche:

1) Clausola sociale

Expo 2015 S.p.A. si impegna ad inserire in ogni bando, capitolato e contratto da essa stipulato in qualità di Committente l'obbligo, in capo ai soggetti contraenti, di una clausola che impegni l'impresa assegnataria all'assunzione di una quota di personale con difficile accesso al lavoro, a partire dal personale in cassa integrazione straordinaria e/o in deroga, in mobilità, disoccupato a seguito di procedure di licenziamento nonché soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento CE n. 2204/2002.

2) Volontariato

Per le attività che potrebbero essere svolte in via complementare da Associazioni di volontariato, le parti convengono che, preliminarmente alla stipula di qualsiasi convenzione, dovranno essere concordati uno o più protocolli mirati all'individuazione delle attività oggetto dell'intervento delle suddette associazioni.

3) Contratti di stage

Si concorda che fra le parti si darà luogo ad uno specifico accordo sull'utilizzo dei contratti di stage finalizzato alla definizione della loro durata e rivolti a peculiari profili professionali, da valorizzare nel mercato del lavoro locale anche dopo l'Esposizione.

Sempre in tema di avviso comune sono operativi due Tavoli di concertazione: uno con Comune, Provincia, Expo2015 Spa, Camera di Commercio e Cgil, Cisl e Uil di Milano, relativo all'attivazione di servizi per l'occupazione e la formazione di lavoratori interessati dall'evento Expo, il Secondo tavolo con Expo 2015 Spa e Cgil, Cisl e Uil di Milano sul tema del volontariato.

TAVOLO PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI PER L' OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE

Comune, Provincia, Expo2015 Spa, Camera di Commercio e Cgil, Cisl e Uil di Milano convengono sui seguenti obiettivi

1) VERSANTE LAVORO:

- garantire condizioni di trasparenza, regolarità e sicurezza nell'impiego del personale con particolare riferimento all'applicazione dei contratti nazionali e locali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- implementare percorsi di formazione specifica ex ante all'esposizione universale e nelle varie fasi dell'attività cantieristica e di esecuzione delle attività complessive dell'esposizione, anche in fase di smantellamento del sito;
- assicurare percorsi di ricollocazione specifica al termine dell'impiego per Expo 2015;
- garantire percorsi di formazione continua con certificazione e validazione delle competenze;
- promuovere inserimenti lavorativi mirati delle fasce deboli del mercato del lavoro anche in attuazione dei Protocolli sottoscritti fra le parti sociali.

2) VERSANTE IMPRESA

- formalizzazione di un elenco di operatori privati accreditati per l'offerta di servizi alla formazione ed al lavoro;
- promozione di "reti Expo" tra operatori economici ed operatori ai servizi al lavoro pubblici e privati;
- predisposizione di pacchetti di "formazione Expo";
- individuazione di specifiche azioni per individuare start-up aziendali finalizzate a cogliere "opportunità Expo".

L'applicazione del Protocollo verrà monitorata e governata dai firmatari attraverso la predisposizione di un apposito Tavolo "Cabina di regia" istituito presso la Camera di Commercio di Milano.

La discussione ha portato alla stesura di una prima bozza d'intesa che è all'esame delle singole Parti.

IL VOLONTARIATO

La prima fase di confronto con Expo2015 Spa ha consentito di delineare, in linea di massima, la linea di demarcazione tra volontariato e lavoro.

Programma volontari per Expo 2015

- **E' rivolto** a tutti i cittadini, italiani e non, appartenenti ad un'associazione accreditata.
- **I suoi obiettivi sono** l'espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo con finalità di carattere sociale, civile e culturale.
- **Si attua attraverso** la prestazione volontaria, personale e gratuita.
- I volontari saranno presenti sia sul sito espositivo che nel territorio del Comune di Milano, oltre che nei luoghi di interesse per Expo situati in altri comuni.
- **Costituzione della cabina di regia del volontariato che definirà** i valori del progetto volontari, la definizione dei criteri di selezione dei volontari, la formazione, l'aggiornamento, il coordinamento generale e la risoluzione di eventuali problematiche.
- Definizione della Legacy del programma.
- Per i volontari sarà predisposta opportuna copertura assicurativa realizzando, di concerto con Inail e Ministero del Lavoro l'opportuno decreto legislativo così come previsto dal protocollo così come previsto tra OOSS territoriali e nazionali, Expo2015 e Inail.

- Gli ambiti di attività dei volontari riguardano gli ingressi e il “Quartiere Sito” e riassumono funzioni di accoglienza, informazione, indirizzo, gestione, supporto e assistenza ai visitatori. I profili sui quali il confronto prosegue sono così articolati:

Programma per l'utilizzo dei tirocini

Sulla base del decreto ministeriale 142/1998 e così articolato:

L'obiettivo dei Tirocini è realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. I rapporti che i datori di lavoro privati e pubblici intrattengono con i Tirocinanti non costituiscono rapporti di lavoro.

I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda in misura non superiore al 10% del numero dei dipendenti presenti contemporaneamente.

I tirocini non curriculari hanno durata massima di 6 mesi e possono essere attivati entro massimo 12 mesi dal conseguimento del Titolo (neo-diplomato o ne-laureato).

Per procedere con il Programma è pertanto necessario concludere Accordi Sindacali che superino in via eccezionale il limite del 10% imposto dalla normativa e possibilmente il limite dei 12 mesi dal conseguimento del Titolo di Studio.

I soggetti promotori sono tenuti ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail).

Programma per l'utilizzo di funzioni lavorative

Alcune attività relative alla gestione del sito espositivo si connotano come attività di lavoro salariato per le quali può essere previsto l'inserimento di figure professionali con difficile accesso al mercato del lavoro (secondo la normativa comunitaria), programmi di inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti fragili e lavori socialmente utili.

Questo tema richiede un approfondimento legislativo che non escluda la possibilità di un decreto *ad hoc* essendo questa materia di competenza sia nazionale che regionale. Inoltre, un simile intervento potrebbe giovare di sgravi contributivi sul lavoro.

CITY OPERATION

Il Comune di Milano a supporto della costruzione dell'evento e delle relative ricadute sulla Città, ha messo a punto il progetto “City Operation” che si riferisce ai seguenti aspetti:

- accoglienza e turismo
- accessibilità, mobilità, trasporti e percorribilità
- immagine e comunicazione
- centro di coordinamento cittadino
- servizi medici
- formazione operatori sul territorio
- eventi culturali sportivi e di intrattenimento
- giovani e programma volontari
- sicurezza e protezione civile
- autorizzazioni di carattere amministrativo
- ambiente, gestione rifiuti e igiene del suolo
- nuove imprese per giovani
- brand Milano

- distretto agricolo Milano cascine e orti urbani
- darsene e vie d'acqua
- progetti tecnologici
- forum Città Mondo
- scuole di Milano per Expo

Il tutto verrà integrato con le attività più proprie della Società Expo2015 Spa

Per quanto riguarda il Progetto City Operation, a breve si aprirà il confronto con Il Comune di Milano, come previsto nel protocollo di relazione, e ciò coinvolgerà in prima persona, oltre all'Unione, in particolare anche le categorie della Funzione pubblica (Enti Locali e Sanità), del Commercio, Terziario e servizi, dei Trasporti e della Comunicazione.

Inoltre, su questi temi andrà avviato un rapporto diretto con le Associazioni del Volontariato e del Terzo Settore.

3. FINALITA' E OBIETTIVI DEL "PROGETTO LAVORO":

Il "Progetto Lavoro" ha la finalità di condividere e confrontare, a livello sia locale che globale, concrete e significative conoscenze, esperienze e aspettative sul tema del lavoro e ha, inoltre, lo scopo di sviluppare nuova conoscenza che identifichi possibili piste di intervento (locali e globali).

I temi principali sono:

- Centralità della persona in qualunque attività intrapresa.
- Valore del lavoro: non solo mezzo di sostentamento ma opportunità di sviluppo
- Coerenza tra lavoro e ambiente: il lavoro come processo di trasformazione del contesto naturale.

I principali obiettivi sono:

- sviluppare una visione di sintesi fra le esigenze delle varie popolazioni sul tema del lavoro.
- formulare proposte istituzionali e/o possibili linee guida normative che ispirino l'azione di tutti gli attori coinvolti.

Gli output attesi sono:

- "Libro Bianco" mondiale sul lavoro
- Convegni di allineamento (in itinere)
- Convegno finale durante Expo 2015
- Spazio espositivo permanente durante tutto l'evento